

**PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO**

\* \* \*

**ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL  
CONSUMATORE – PROCEDURA FAMILIARE-  
e RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ex artt. 65 e ss. del C.C.I.I.**

**DEBITORI**

**Sig. Mauro Maria Romero**, nato a Torino il 27/04/1969 (C.F. RMRMMR69D27L219H) e **sig.ra Arianna Ranieri**, nata a Tradate (VA) il 13/02/1976 (C.F. RNRRNN76B53L319Y), residenti in Castelfrentano (CH), Via Benedetto Croce 22, assistiti dall'avv. Biancamaria Bucco, con studio in Lanciano, via Carlo Mozzagrogna 6, e-mail: bianca.bucco@gmail.com, PEC: avvocato.biancabucco@pec.giuffre.it

**GESTORE INCARICATO**

Avv. Dalila Di Loreto (C.F. DLRDLL79S56E435B9), con Studio in Lanciano, Via San Francesco D'Assisi 63 – e mail: [avvdaliladiloreto@libero.it](mailto:avvdaliladiloreto@libero.it) – PEC [dalila.diloreto@avvocatilanciano.legalmail.it](mailto:dalila.diloreto@avvocatilanciano.legalmail.it), tel e fax 0872/715388

**INDICE**

- 1) Premesse
- 2) Attestazioni preliminari
  - 2.1. dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista
  - 2.2. riepilogo delle attività svolte
  - 2.3 individuazione dell'istituto giuridico
- 3) Composizione del nucleo familiare e spese necessarie per il sostentamento
- 4) Quadro patrimoniale e reddituale della famiglia
- 5) Verifica del sovraindebitamento ed elenco dei creditori
- 6) Costi della procedura
- 7) Origine dello stato di indebitamento
- 8) Proposta di ristrutturazione dei debiti
- 9) Piano di ristrutturazione dei debiti
- 10) Valutazione delle cause del sovraindebitamento
- 11) Indicazione della valutazione del merito creditizio

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

12) Conclusioni e attestazione

**1 PREMESSE**

Il sottoscritto Avv. Dalila Di Loreto (C.F. DLRDLL79S56E435B), nata a Lanciano il 16.11.1979, con Studio in Lanciano (CH), Via San Francesco D'Assisi 15, iscritto all'Albo degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avv.ti di Lanciano a decorrere dal 17/10/2006 n. iscrizione 361 (pec: dalila.diloreto@avvocatilanciano.legalmail.it), è stato nominato in data 21.07.2025 dall'OCC –Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano- **(all. 1)**, quale professionista incaricato di assistere i debitori nella predisposizione del ricorso ex art. 67 CCII e di valutare l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla procedura da sovraindebitamento presentata dal sig. Mauro Maria Romero, nato a Torino il 27/04/1969 (C.F. RMRMMR69D27L219H) e dalla sig.ra Arianna Ranieri, nata a Tradate (VA) il 13/02/1976 (C.F. RNRRNN76B53L319Y), residenti in Castelfrentano (CH), Via Benedetto Croce 22, assistiti dall'avv. Biancamaria Bucco, d'ora in poi anche solo “debitori” o “ricorrenti”.

**VERIFICATO INOLTRE CHE**

- I ricorrenti hanno presentato, all'OCC–Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano, richiesta di nomina del professionista ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, a seguito della quale predisporranno ricorso per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del sovraindebitato ex artt. 65 e ss. C.C.I.I..

- Il suddetto ricorso è corredato della seguente documentazione:

- Copia documento d'identità dei ricorrenti, certificato di residenza, stato di famiglia ed estratto per riassunto di matrimonio
- Numero e descrizione dei componenti il nucleo familiare;
- elenco spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- per ogni ricorrente: copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, degli estratti conto degli ultimi cinque anni e delle ultime buste paga;
- visura PRA;
- visura protesti;
- carichi pendenti e casellario giudiziale;
- visura catastale / Visura ipotecaria per nominativo;

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- consistenza e composizione del patrimonio (elenco dei beni di proprietà);
- contratti di finanziamento conclusi con i creditori;
- relazione dettagliata delle cause di sovraindebitamento con specificazione del tipo di strumento richiesto;
- valutazione immobile di proprietà.

**Requisiti di ammissibilità**

Gli istanti si trovano in una situazione di sovra indebitamento come definito dall'art. 2 comma 1, lett. c) CCII, ossia in uno *stato di crisi o di insolvenza del consumatore...*” e vanno inquadrati nella qualifica di “consumatore” inteso come la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali.

Lo stato di sovraindebitamento fa ritenere che i debitori non siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni anche nel prossimo futuro poiché i flussi di cassa non sono adeguati a soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte.

Come verrà in seguito meglio dettagliato, i flussi reddituali attuali e ragionevolmente prospettici non sono sufficienti a far fronte alla restituzione dell'indebitamento.

Si rileva che

- a) I ricorrenti non risultano aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I. e non sono soggetti alle procedure concorsuali diverse da quelle disciplinate dal Codice della Crisi;
- b) Si sono impegnati a fornire supporto e collaborazione al Gestore della Crisi per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Gestore deposita

**RELAZIONE sul PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL  
CONSUMATORE ex artt. 65 e ss. del C.C.I.I. e ATTESTAZIONE ex art. 67, comma 4,  
CCII**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

## **2) ATTESTAZIONI PRELIMINARI**

### **2.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato**

Lo scrivente professionista, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara ed attesta preliminarmente:

- di non essere legata ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetta, inabilitata, fallita o condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persone fisica;
- di non essere legata ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore;
- che l'attività svolta rientra nelle garanzie previste dalla polizza professionale;
- che il compenso è stato determinato secondo le tabelle di cui agli articoli da 14 a 18 del D.M. 202/2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'O.C.C (così come previsto dal regolamento dell'OCC). Ai fini della predisposizione del piano della ristrutturazione dei debiti del Consumatore, nonché della relativa Relazione particolareggiata, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il sottoscritto/a ha determinato il compenso in € 9.721,403 comprensivo di spese generali ed oltre oneri di legge, regolarmente e preventivamente sottoscritto per accettazione dai debitori.

### **2.2. Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.**

Breve riepilogo delle attività svolte, quali, tra le altre:

- incontri con i debitori (**all 2**: verbale di audizione);
- attività di circolarizzazione verso creditori istituzionali, quali INPS, INAIL, Comune di Castelfrentano, Soget, AGENZIA delle ENTRATE RISCOSSIONE ecc.);
- attività di circolarizzazione verso i creditori indicati dai ricorrenti.

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

### **2.3 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso**

La sottoscritta ritiene di condividere l'elaborazione del piano, predisposto dai ricorrenti, secondo lo schema del "piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore" previsto dall'art. 66 e seguenti del C.C.I.I. Gli stessi infatti sono conviventi, coniugati in regime di separazione legale dei beni, ed il sovraindebitamento ha avuto origine comune.

Si tratta di un nucleo familiare composto, alla data di presentazione della domanda, dai coniugi e dai loro due figli.

I coniugi hanno contratto debiti inizialmente per l'acquisto della prima casa, da destinare ad abitazione del nucleo familiare e, successivamente, per far fronte alle esigenze della famiglia, come si specificherà di seguito nel dettaglio.

### **3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E SPESE PER IL SOSTENTAMENTO**

I ricorrenti hanno indicato nella domanda ex articolo 67, comma 2, del Decreto Legislativo n. 14/2019 che il nucleo familiare è così composto:

**MARITO:** Sig. Romero Mauro Maria, nato a Torino il 27/04/1969 (C.F. RMRMMR69D27L219H):

**MOGLIE:** sig.ra Arianna Ranieri, nata a Tradate (VA) il 13/02/1976 (C.F. RNRRNN76B53L319Y)

**FIGLIA:** [REDACTED]

**FIGLIO:** [REDACTED]

Le spese correnti indicate come necessarie al sostentamento del nucleo familiare, come oggi composto, ammontano a complessivi euro 3.000,00 mensili, così di seguito nel dettaglio:

| <b>Spese mensili per il sostentamento del nucleo familiare</b> |                |
|----------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Descrizione</b>                                             | <b>Importo</b> |
| Oneri condominiali                                             | € 60,00        |
| Spese alimentari                                               | € 700,00       |
| Utenze (acqua, luce, gas,tasse: IMU tari,tares)                | € 194,00       |
| Carburante                                                     | € 300,00       |
| Spese per la cura della casa e della persona                   | € 400,00       |

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

|                                                                    |                    |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Spese scolastiche                                                  | € 85,00            |
| Spese utenze telefoniche fissa e mobile                            | € 86,00            |
| Spese mediche non convenzionate                                    | € 260,00           |
| Spese Assicurazione e bollo                                        | € 125,00           |
| Spese gestione auto (tagliando, revisione)                         | € 55,00            |
| Spese Abbigliamento                                                | € 200,00           |
| Canone di locazione in futuro dopo l'alienazione immobile € 550,00 |                    |
| <b>Totale spese mensili</b>                                        | <b>€ 3.015,00</b>  |
| <b>Totale spese annuali</b>                                        | <b>€ 36.180,00</b> |

I coniugi, insieme alla propria famiglia, vivono in un appartamento sito in Castelfrentano (CH) via Benedetto Croce 22. Tale appartamento di proprietà, **viene messo a disposizione della procedura** per soddisfare i costi prededucibile ed il creditore ipotecario. Per tale motivazione la famiglia dovrà sostenere anche il costo di un affitto, indicato nella tabella.

A parere del gestore, e salvo diversa valutazione dell'Ill.mo Giudice adito, le spese indicate appaiono congrue per i seguenti motivi:

- sono corredate da adeguati giustificativi;
- sono in linea con i parametri di cui agli indicatori Istat per una famiglia della stessa tipologia e residente in un piccolo comune.

I ricorrenti contribuiranno alla copertura delle spese per il mantenimento della famiglia nella misura del 50% ciascuno, destinando ai creditori le rispettive disponibilità residue ripartendole in proporzione ai propri debiti.

#### **4) QUADRO PATRIMONIALE E REDDITTUALE DELLA FAMIGLIA**

Per completezza espositiva si precisa che, come indicato dai ricorrenti:

Il sig. Romero, dopo aver perso il lavoro nel 2009, [REDACTED] ha trovato nuovamente un

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

lavoro stabile con la qualifica di impiegato presso uno [REDACTED] e con una retribuzione mensile di circa € 1.500,00.

La sig.ra Ranieri, invece, svolge attività di lavoro dipendente del Ministero dell'Istruzione con la qualifica di docente scuola media e eq., con un reddito mensile di circa € 2.100,00.

Attualmente sulla retribuzione mensile grava una cessione del quinto pari ad € 387,00 a favore della Avvera spa e ad € 120,00 a favore di Prestitalia spa e, pertanto, la retribuzione al netto della cessione è pari a circa € 1.500,00 mensili.

Secondo la scala di equivalenza per integrazione del reddito (considerato che la modifica dell'art. 545 cpc ha innalzato l'assegno minimo impignorabile da € 702 ad € 1.000) la somma € 3.000,00 rappresenta la soglia minima al di sotto della quale si ritiene che la famiglia non abbia un tenore di vita dignitoso.

Dalle dichiarazioni dei redditi del nucleo familiare emerge il seguente prospetto:

| REDDITI                         | MAURO MARIA ROMERO | RANIERI ARIANNA |
|---------------------------------|--------------------|-----------------|
| Dichiarazione 2023 redditi 2022 | € 17.952,00        | € 29.633,00     |
| Dichiarazione 2024 redditi 2023 | € 18.884,00        | € 31.839,00     |
| Dichiarazione 2025 redditi 2024 | € 20.895,00        | € 31.726,00     |

Le entrate mensili comprensive della 13 mensilità sono: € 2.100,00 (Ranieri) ed € 1500,00 (Romero).

I ricorrenti posseggono i seguenti beni mobili registrati: una Ford Ecosport [REDACTED] del 2018 e una Fiat Panda [REDACTED] del 2018.

Le autovetture sono necessarie per gli spostamenti della famiglia e tutti i costi (bolli, assicurazione e carburante) sono a loro carico.

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)

**5) VERIFICA del SOVRAINDEBITAMENTO ed ELENCO DEI CREDITORI**

**SITUAZIONE DEBITORIA ROMERO MAURO MARIA**

| CREDITORE        | DECORRENZA | DEBITO       | RESIDUO                     | RANGO                            |
|------------------|------------|--------------|-----------------------------|----------------------------------|
| INTESA SAN PAOLO | 28/10/2022 | € 120.000,00 | € 111.458,90<br>€ 55.729,45 | Ipotecario<br>Cointestato al 50% |
| FINDOMESTIC      | 22/01/2025 | € 74.232,00  | € 45.059,47<br>€ 22.529,73  | Chirografo<br>50% -garante       |
| AGOS             | 15/03/2025 | € 27.604,00  | € 26.909,50                 | Chirografo                       |
|                  |            |              |                             |                                  |
| <b>TOTALE</b>    |            |              | <b>€ 105.168,68</b>         |                                  |

**Quanto alle posizioni debitorie riportate in tabella, si specifica quanto segue:**

**MAURO MARIA ROMERO**

Il credito di **Intesa Sa Paolo** trae origine dal mutuo contratto da entrambi i ricorrenti con la Banca per l'acquisto della prima casa.

Si precisa che i ricorrenti contraevano un primo mutuo per l'acquisto della prima casa di € 78.500,00 il 14.12.2007 per atto Notar Casale (rep. 14750 e racc. 1586) con la BNL e con una rata mensile di € 455,00. Il 25.11.2009 i ricorrenti procedevano con la surroga del mutuo suindicato con la Banca Monte Dei Paschi (atto Notar Carabba – rep. 2014, racc 1404) anche al fine di ottenere un tasso di interesse più vantaggioso e, di conseguenza, una rata minore. Con questo secondo mutuo è stato estinto il primo e parte di alcuni prestiti. Nel 2022 i coniugi hanno stipulato ultimo mutuo con la Banca Intesa San Paolo per l'importo di € 120.000,00 (durata 240 mesi, rata mensile 796,00). Con le somme erogate dalla Intesa San Paolo i ricorrenti hanno provveduto ad estinguere il residuo del mutuo precedente e tutti i finanziamenti in corso fino a quel momento.

Il debito come precisato dalla Intesa San Paolo, su richiesta del sottoscritto gestore ammonta ad € 111.458,90 e grava (oltre che sull'immobile) su ognuno dei ricorrenti nella misura del 50% (come riportato in tabella).

Il debito relativo alla **Findomestic** nasce dal contratto di finanziamento n. 20221812731416 firmato dalla sig.ra Arianna Ranieri, per un importo residuo di € 45.059,47 e per il quale il sig. Romero ha

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

prestato garanzia fideiussoria a favore di Findomestic Banca S.p.A. La rata mensile ammonta ad € 620,00 per la durata di 120 mesi. Si fa notare che il capitale effettivo erogato è pari ad € 45.000,00, il capitale da rimborsare ammonta ad € 74.232,00 e che gli interessi già trattenuti sono pari ad € 29.232,00.

Il debito nei confronti di **AGOS** è sorto, sempre in capo al sig. Romero in forza di contratto – pratica n. 75159878 (capitale iniziale € 16.000,00 ed interessi € 11.000,00) rate da € 227,00.

**SITUAZIONE DEBITORIA RANIERI ARIANNA**

| CREDITORE                   | DECORRENZA               | DEBITO                   | RESIDUO                                | RANGO                                  |
|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|
| INTESA SAN PAOLO            | 28/10/2022               | € 120.000,00             | € 111.458,90<br>€ 55.729,45            | Ipotecario<br>Cointestato al 50%       |
| FINDOMESTIC                 | 22/01/2025               | € 74.232,00              | € 45.059,47<br>€ 22.529,73             | Chirografo 50%                         |
| FINDOMESTIC CARTA REVOLVING | 22/01/2025               | € 5.000,00               | € 5.090,41                             | Chirografo                             |
| AVVERA SPA                  | 22/07/2024               | 46.440,00                | € 31.959,03                            | Chirografo, cessione del quinto        |
| PRESTITALIA                 | 07/11/2024               | € 14.400,00              | € 9.845,12                             | Chirografo cessione del quinto         |
| COFIDIS                     | 01/01/2025<br>29/06/2020 | € 5.880,00<br>€ 2.400,00 | € 4.119,25<br>€ 5.059,87<br>€ 1.469,00 | Chirografo<br>Chirografo<br>Chirografo |
| <b>TOTALE</b>               |                          |                          | <b>€ 135.801,86</b>                    |                                        |

**Quanto alle posizioni debitorie riportate in tabella, si specifica quanto segue:**

**RANIERI ARIANNA**

Nei debiti della signora vanno inseriti quelli in comune con il marito inerenti alla posizione INTESA SAN PAOLO e Findomestic come sopra descritti e di seguito specificati per la Findomestic.

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

Il debito relativo alla Findomestic è pari € **50.149,88**. Detto credito, ha la sua fonte nei seguenti rapporti: Contratto di finanziamento n. 10062330032229 – Carta Revolving - per un importo complessivo di € 5.090,41 (con una rata mensile di circa € 111,00) e Contratto di finanziamento n. 20221812731416, per un importo complessivo di € 45.059,47.

La ricorrente ha un debito con **AVVERA spa**: la Sig.ra Arianna Ranieri, infatti, ha stipulato con Avvera SpA un contratto di cessione del quinto dello stipendio in data 10/07/2024, codice pratica n. 804509. In forza del predetto prestito personale, Avvera SpA ha erogato in data 22/07/2024 e 31/07/2024 in favore del mutuatario l'importo di € 33.729,15, da restituirsi unitamente a interessi e spese per una somma complessiva di € 46.440,00, in n. 120 rate mensili di € 387,00 cadauna (fino a luglio 2034) mediante cessione del quinto dello stipendio. La cessione del quinto dello stipendio veniva notificata al datore di lavoro della Sig.ra Ranieri.

La Sig.ra Ranieri Arianna ha sottoscritto con la **Prestitalia spa** il contratto n. 4900388805 rimborsabile mediante 120 rate della propria retribuzione di € 120,00 ciascuna. Il capitale erogato ammonta ad e 10.180,83, gli interessi ammontano ad € 4.201,17 e gli oneri ad € 18,00, con cessione del quinto dello stipendio.

La ricorrente Sig.ra Ranieri, nell'elenco dei propri creditori, indica anche la **COFIDIS**. I debiti sono relativi ad un contratto di finanziamento n. 1996722 di € 5.880,00, residuo € 4.119,25 (60 mesi - € 110 rata mensile). Una carta revolving pratica n. 601101296215 di € 5.000.00, residuo € 5.059,87 (€ 150,00 rimborso mensile). Una carta revolving – pratica Amazon di e 2.400,00, debito residuo € 1.469,00.

## **6) COSTI della PROCEDURA**

### **CREDITO PREDEDUTTIVO dell'OCC**

Vengono inserite in prededuzione le competenze dovute a favore dell'OCC per le attività svolte e da svolgere in costanza di procedura per € 9.721,40 quantificate e pattuite secondo la tabella ministeriale di riferimento.

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

|                 |            |
|-----------------|------------|
| ROMERO Mauro    | € 4.082,99 |
| RANIERI Arianna | € 5.638,41 |
| ROMERO-RANIERI  | € 9.721,40 |

**CREDITO PREDEDUTTIVO dell'OCC**

Sono stati previsti complessivi € 2.000,00 al fine di affrontare i costi amministrativi e le spese bancarie di tenuta conto che si presenteranno in corso di procedura e per la durata del piano

|                 |            |
|-----------------|------------|
| ROMERO Mauro    | € 840,00   |
| RANIERI Arianna | € 580,00   |
| ROMERO- RANIERI | € 1.160,00 |

**CREDITO IN PRIVILEGIO dell'avv. Bianca Bucco (Advisor) ex art. 2751 bis n. 2 cc** che vanta un credito complessivo di € 5.425,06 (comprensivo di spese generali 15% iva e cap come per legge) così ripartito

|                 |            |
|-----------------|------------|
| ROMERO Mauro    | € 2.278,52 |
| RANIERI Arianna | € 3.146,54 |
| ROMERO-RANIERI  | € 5.425,06 |

Le competenze dell'OCC e dell'Advisor avv. Bianca Bucco sono state inserite in proporzione dell'entità del debito complessivo imputato alla massa e cioè il 42% a Romero Mauro ed il 58% a Ranieri Arianna.

**7) ORIGINE dello STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO**

L'indebitamento della coppia, come precisato in tabella, sono iniziate nell'anno 2009 quando il sig. Romero perdeva il lavoro [REDACTED]. La coppia aveva stipulato un mutuo per l'acquisto della prima casa di € 78.500,00 il 14.12.2007 per atto Notar Casale (rep. 14750 e racc. 1586) con la BNL e con una rata mensile di € 455,00. Il nucleo familiare, allora, era composto da tre persone, i ricorrenti e la prima figlia [REDACTED]. Poiché il quel periodo vivevano solo con lo stipendio della sig.ra Ranieri, il 25.11.2009, surrogarono il mutuo con la Banca Monte Dei Paschi (atto Notar Carabba – rep. 2014, racc 1404) al fine di ottenere un tasso di interesse più vantaggioso e, di conseguenza, una rata minore che fu di € 350,00 mensili.

Il 13.03.2010 è nato il secondo figlio della coppia e la situazione economica della famiglia è peggiorata in quanto l'unica entrata non consentiva di far fronte alle spese familiari ed alla rata di

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

mutuo e quindi gli odierni ricorrenti furono costretti a far ricorso anche all'utilizzo di carte revolving e prestiti.

A causa delle gravi preoccupazioni familiari [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

Nel novembre 2021 il sig. Romero ha trovato una nuova occupazione lavorativa con uno stipendio, inizialmente, di circa € 1.100,00.

I coniugi hanno cercato di ripianare la propria esposizione debitoria chiedendo un mutuo ipotecario di € 120.000,00, poi stipulato il 28.10.2022, con la Banca Intesa San Paolo (durata 240 mesi – rata mensile di € 796,00), per provvedere ad estinguere il residuo del mutuo precedente e parte di alcuni finanziamenti che avevano contratto.

Il continuo ricorso al credito e l'uso di carte revolving ha consentito alla coppia di pagare regolarmente le rate, i prestiti e le spese necessarie ma i creditori, ignorando le regole del rispetto del merito creditizio, hanno applicato tassi di interesse molto alti.

I sig.ri Romero e Ranieri, nonostante la loro situazione economica non risultano avere debiti con Erario e/o enti ed hanno sempre pagato le tasse.

Ad oggi la situazione è la seguente: lo stipendio del sig. Romero viene utilizzato quasi interamente per pagare la rata del mutuo di circa € 800,00 (che per il primo anno era di € 860,00); lo stipendio della sig.ra Ranieri ha due cessioni del quinto, come meglio specificato dalla documentazione in atti ed utilizzate per estinzione/ripristino plafond delle linee revolving e per l'acquisto delle due auto di seconda mano; la figlia [REDACTED] divenuta ormai maggiorenne, frequenta l'Università [REDACTED] e quando riesce trova dei piccoli lavori saltuari, il figlio [REDACTED] frequenta le scuole superiori e, pertanto, le esigenze e le spese per condurre una semplice vita dignitosa sono aumentate.

Il costo del mutuo, unito a quello dei prestiti e delle spese necessarie per vivere è divenuto insostenibile per la famiglia perché le entrate non riescono più a fronteggiare le uscite e la famiglia si trova nell'impossibilità di riuscire a pagare.

#### **8) PROPOSTA di RISTRUTTURAZIONE dei DEBITI**

La proposta dei ricorrenti prevede la messa a disposizione della procedura dell'immobile di loro proprietà. Si tratta di un'abitazione sita in Castelfrentano (CH), Via Benedetto Croce (catasto fg. 4 part. 4188 sub 6 e sub 15), valutato per complessivi € 105.000,00. L'immobile si presenta curato,

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

in ottimo stato e sarebbe rilasciato immediatamente libero poiché i ricorrenti sono già predisposti ad un trasloco.

I debitori, inoltre, mettono a disposizione della procedura una quota degli stipendi pari ad € 500,00 per complessivi € 24.000,00 così suddivisi: sig. Romero € 210,00 per complessivi € 10.080,00 – sig.ra Ranieri € 290,00 per complessivi € 13.920,00.

Con la somma ricavata dalla vendita dell'immobile i debitori propongono di soddisfare nella misura del 100% i crediti prededucibili ed il creditore ipotecario nella misura consentita dal ricavato di vendita. Con le somme accantonate mensilmente e derivanti dallo stipendio i debitori propongono di pagare i crediti privilegiati (Advisor).

Con il residuo si propone una soddisfazione parziale dei crediti chirografari in proporzione dei rispettivi crediti.

I debitori, versando una quota mensile del proprio stipendio per un periodo di 4 anni, rendono la proposta più vantaggiosa rispetto all'alternativa liquidatoria che avrebbe una durata di tre anni e costi della procedura più elevati con risorse inferiori da distribuire ai creditori. Si consideri che, comunque, i debitori mettono a disposizione della procedura tutto il loro patrimonio immobiliare.

**ATTIVO**

- immobile sito in Castelfrentano (CH), Via Benedetto Croce (catasto fg. 4 part. 4188 sub 6 e sub 15), valutato per complessivi € 105.000,00;
- € 24.000,00 (quota mensile € 500,00 - per complessivi € 24.000,00 - così suddivisi: sig. Romero € 210,00 per complessivi € 10.080,00 – sig.ra Ranieri € 290,00 per complessivi € 13.920,00).

La somma complessiva messa a disposizione, come sopra dettagliata potrebbe subire variazione in base al valore di alienazione dell'immobile.

**9) PIANO di RISTRUTTURAZIONE**

| QUALIFICAZIONE | CREDITORE   | Debito<br>RESIDUO | Somma<br>PROPOSTA          | % di soddisfo |
|----------------|-------------|-------------------|----------------------------|---------------|
| Prededuazione  | OCC         | € 9.721,40        | € 9.721,40                 | 100           |
| Prededuazione  | FONDO SPESE | € 2.000,00        | € 2.000,00                 | 100           |
| Ipotecario     | BANCA       | € 111.458,90      | Ricavato di<br>vendita del | Da definire   |

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

|                             |                      |                                       |                                                                  |                                                |
|-----------------------------|----------------------|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|                             | INTESA SAN PAOLO     |                                       | bene oggetto di ipoteca e % da definire su residuo in chirografo |                                                |
| privilegio ex art. 2751 bis | ADVISOR<br>Avv Bucco | € 5.425,06                            | € 5.427,06                                                       | 100                                            |
| Chirografo                  | FINDOMESTIC          | € 45.059,47                           | Da definire                                                      | Da definire                                    |
| Chirografo                  | Carta revolving      | € 5.090,41                            |                                                                  |                                                |
| Chirografo                  | AGOS                 | € 26.909,50                           | Da definire                                                      | Da definire                                    |
| Chirografo                  | AVVERA               | € 41.796,00                           | Da definire                                                      | Da definire                                    |
| Chirografo                  | PRESTITALIA          | € 9.845,12                            | Da definire                                                      | Da definire                                    |
| Chirografo                  | COFIDIS              | € 4.119,25<br>€ 5059,87<br>€ 1.469,00 | Da definire                                                      | Da definire                                    |
| TOTALE                      |                      |                                       |                                                                  | Da definire sulla base del ricavato di vendita |

Il piano di ristrutturazione dei ricorrenti prevede:

- la vendita dell'immobile ubicato in Castelfrentano (CH) stimato € 105.000,00;
- versamento di n. 48 rate di € 500,00 per complessivi € 24.000,00 distribuito come segue:

il ricavato dell'immobile sarà destinato al pagamento delle spese prededucibili ed il residuo versato al creditore ipotecario interamente in forza dell'ipoteca di primo grado iscritta sugli immobili.

Le quote mensili dello stipendio saranno accantonate su un conto corrente intestato alla procedura con cadenza mensile e saranno destinate al pagamento dei crediti privilegiati nella misura del 100%. Infine, con il residuo, verranno soddisfatti i creditori chirografari in proporzione dell'ammontare dei crediti. Le somme da attribuire ai singoli creditori chirografari saranno calcolate con precisione applicando la percentuale di soddisfo sul debito residuo al momento dell'omologa poiché il debito residuo del creditore ipotecario potrà essere calcolato solo dopo aver conosciuto il reale valore di realizzo degli immobili.

**10 LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

Le cause che hanno portato all'indebitamento sono state, inizialmente, la perdita del lavoro del sig. Romero [REDACTED] venendo meno lo stipendio sono iniziate le difficoltà economiche. In concomitanza delle iniziali difficoltà economiche è nato anche il secondo figlio della coppia e le spese necessarie sono oggettivamente cresciute. A causa delle gravi preoccupazioni familiari la sig.ra Ranieri [REDACTED]

[REDACTED] Quando il sig. Ranieri ha trovato, [REDACTED], una nuova occupazione lavorativa, i coniugi hanno cercato di ripianare la propria esposizione debitoria chiedendo un mutuo ipotecario di € 120.000,00 alla Banca Intesa San Paolo per provvedere ad estinguere il residuo del mutuo precedente e parte di alcuni finanziamenti che avevano contratto. Le spese necessarie per far vivere la famiglia in condizioni decorose, l'acquisto necessario di due autovetture usate per gli spostamenti quotidiani ed i bisogni dei figli ormai divenuti adulti, hanno contribuito ad aggravare la situazione ed hanno reso necessario ulteriori finanziamenti.

**Diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni**

Gli istanti hanno contratto le obbligazioni nella convinzione di poterle adempiere *avuto riguardo al proprio patrimonio ed al proprio reddito del momento*. Hanno sempre cercato di onorare gli impegni assunti e difatti i finanziamenti sono stati ottenuti anche a fronte di cessioni del quinto dello stipendio. I prestiti sono stati contratti per far fronte alla carenza di liquidità necessaria a sopperire i bisogni della famiglia.

Va sottolineato che, come si preciserà in seguito, le varie finanziarie non sempre hanno tenuto conto correttamente del merito creditizio.

I ricorrenti negli anni hanno sempre regolarmente pagato le rate del mutuo, le spese condominiali, le spese relative all'immobile, le tasse. Hanno messo a disposizione i loro redditi con trasparenza al momento della richiesta dei finanziamenti e, nei limiti delle loro capacità, hanno sempre cercato di adempiere alle obbligazioni senza porre in essere atti in frode ai creditori. La posizione degli istanti si è aggravata a causa della perdita del reddito del sig. Romero, avvenuta dopo la stipula del primo mutuo, dei [REDACTED], del crescere della famiglia.

Va considerato che il sig. Romero si è sempre adoperato attivamente nella ricerca di un lavoro e, difatti, oggi lavora a tempo indeterminato.

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

Recenti pronunce della giurisprudenza di merito ritengono che la formula normativa prevista dall'art. 69 CCII, rappresentata dal non aver determinato la condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, codifica una disciplina più favorevole della precedente, in quanto restringe il campo dei comportamenti rilevanti per escludere l'accesso alla procedura. In sintesi, secondo le Corti di merito, non si tratta di premiare in positivo il consumatore diligente, "onesto ma sfortunato", che ha contratto all'origine un debito oggettivamente proporzionato, ma piuttosto di escludere in negativo il consumatore la cui condotta sia particolarmente censurabile nell'ambito di un giudizio d'insieme che tenga conto di tutti gli elementi della fattispecie concreta, compresi i 'livelli culturali', l'estrema varietà delle situazioni di vita che possono determinare situazioni individuali di grave indebitamento, l'eventuale consapevolezza di un debito pure sproporzionato ma contratto per far fronte a esigenze primarie di vita costituzionalmente tutelate (salute, abitazione, lavoro, studio) proprie o degli stretti familiari (cfr. Corte di Appello di Firenze 8 novembre 2023, Tribunale di Reggio Calabria 25 gennaio 2024).

Il giudizio andrebbe enucleato anche tenendo conto della qualità dei soggetti destinatari del beneficio, che spesso sono privi di un livello culturale idoneo a rendersi pienamente conto del loro progressivo indebitamento (Appello Bologna 9.2.24).

## **11) INDICAZIONE DELLA VALUTAZIONE del MERITO CREDITIZIO**

Circa la verifica richiesta dal terzo comma dell'art. 68 CCII, occorre valutare se lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore e, quindi, lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

La norma impone al finanziatore di verificare il merito del consumatore - inteso quale sostenibilità del finanziamento da parte del debitore in considerazione della sua specifica capacità patrimoniale - attraverso la raccolta di informazioni adeguate provenienti dal consumatore stesso, ovvero, nel caso di necessità, dall'interrogazione di una banca dati e quindi l'esito negativo della suddetta verifica può e dovrebbe precludere al consumatore immeritevole l'accesso al credito.

Nel caso di specie risulta che il mutuo con la Banca Intesa San Paolo è stato acceso nel rispetto del merito creditizio. Con questo credito, infatti, è stato estinto il residuo del mutuo precedente ed altri finanziamenti. In relazione ai prestiti successivi si precisa quanto segue:

**Sig. ROMERO:** il finanziamento contratto con AGOS è stato concesso con poca prudenza (tabella

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da sovraindebitamento)**

allegata). Quando, infatti, è stato contratto tale finanziamento il sig. Romero pagava la rata del mutuo (50% € 400,00), era garante nel contratto di finanziamento con la Findomestic (importo contratto € 74.232,00 con una rata al 50% per il sig. Romero di € 310,00), con una esposizione debitoria mensile già di € 710,00 a fronte di uno stipendio di circa € 1.500,00.

**Sig.ra RANIERI:** il finanziamento contratto con la Findomestic di € 74.232,00 non sembra rispettare il merito creditizio (come da tabella allegata). La sig.ra Ranieri, infatti, aveva già contratto il mutuo e due finanziamenti (Avvera e Prestitalia) entrambi con la cessione del quinto dello stipendio. Con questi finanziamenti, la sig.ra Ranieri, unitamente al 50% della rata del mutuo aveva un'esposizione debitoria mensile di € 907,00 (€ 400,00 mutuo, € 387,00, € 120,00).

Tutti i successivi ed ulteriori finanziamenti, contratti dalla sig.ra Ranieri (Cofidis) sembrano essere stati concessi in violazione del merito creditizio.

La situazione, comunque, deve essere valutata alla luce dell'assenza di segnalazioni nelle banche dati pubbliche della posizione relativa al mutuo e, quindi, della mancata conoscenza da parte della finanziaria delle posizioni pregresse.

Le tabelle potrebbero presentare degli errori, ma possono essere considerate indicative rispetto ad una concessione del credito posta in essere con poca prudenza.

## **12) CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE**

Sulla base di quanto sopra esposto, la scrivente quale Gestore, ritiene che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai ricorrenti consentono di esprimere un **giudizio positivo** sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta **a corredo della domanda, e ritenere che la stessa illustri adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori.**

I dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione fornita, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Pertanto, lo scrivente professionista nominato Gestore della Crisi, ascoltati i ricorrenti ed esaminata la documentazione messa a disposizione della procedura, attesta che la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposti dai ricorrenti, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**  
**Organismo non Autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano**  
**(iscrizione n. 262 sezione A Registro degli Organismi di Composizione della crisi da**  
**sovraindebitamento)**

Lanciano, 25/10/2025.

Con osservanza

Il Gestore

Avv. Dalila Di Loreto

**ALLEGATI**

1. Provvedimento Nomina Gestore;
2. Verbale di audizione debitori;
3. Certificato di residenza, stato di famiglia ed estratto per riassunto di matrimonio;
4. Numero e descrizione dei componenti il nucleo familiare;
5. Elenco spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
6. Copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, degli estratti conto degli ultimi cinque anni e delle ultime buste paga;
7. Visura PRA;
8. Visura protesti; CR-Crif;
9. Carichi pendenti e casellario giudiziale;
10. Ispezioni e visure;
11. Elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
12. Estinzioni anticipate con mutuo;
13. Contratti di finanziamento conclusi con i creditori;
14. Relazione dettagliata delle cause di sovraindebitamento con specificazione del tipo di strumento richiesto;
15. Valutazione immobile di proprietà.
16. Preventivo OCC sottoscritto e preventivo Avv. Bianca Bucco;
17. Prospetto merito creditizio;
18. Precisazioni del credito e contratti di finanziamento.